

**GRUPPO ESPERTI
STOCCAGGIO**

**Contributo ANIGAS
a valle dell'incontro del
26 giugno 2018**

Milano, 23 luglio 2018

Premessa

Anigas con la presente formula le proprie osservazioni alle ipotesi di definizione di prodotti di stoccaggio di breve termine, oggetto di approfondimento nel corso della prima riunione del Gruppo Esperti Stoccaggio (GES) convocato dall’Autorità in data 26 giugno u.s.

Osservazioni di carattere generale

Anigas intende innanzitutto richiamare le osservazioni già trasmesse in risposta al documento di consultazione n. 155/2018/R/gas con il quale l’Autorità ha posto in consultazione i propri orientamenti circa l’introduzione di meccanismi incentivanti per l’erogazione dei servizi di stoccaggio.

In particolare, Anigas ritiene che le prestazioni dei servizi base debbano essere certe e “garantite” e che **l’introduzione di nuovi prodotti di flessibilità aggiuntiva non debba andare a detrimento delle prestazioni dei prodotti dei servizi base**, fatta salva un’eventuale rivalutazione delle effettive esigenze dei servizi base al fine di includere in questa categoria dei prodotti di flessibilità da garantire a prescindere dall’esistenza di incentivi.

A tal proposito, si evidenzia come **le prestazioni dei servizi di stoccaggio debbano essere note ex-ante, ovvero prevedibili con ragionevole certezza e trasparenza**; ciò con riferimento i) ai servizi base di modulazione, relativamente ai quale si chiede l’eliminazione del fattore Ru che subordina le prestazioni disponibili dell’Utente al comportamento della complessità degli shippers ii) alle prestazioni rese disponibili ai sensi della regolazione vigente (delibera 353/2013/R/GAS), iii) alle prestazioni dei nuovi servizi di stoccaggio resi disponibili nel corso dell’a.t. 2018-2019 come il *fast cycle*, iv) ai nuovi servizi di stoccaggio aggiuntivi. Peraltro potrebbe essere utile predisporre un calendario in modo da scadenzare l’inizio e la fine della disponibilità di ciascun prodotto ed evitare al contempo il rischio di sovrapporre l’offerta di prodotti tra loro “incompatibili”.

Tenuto conto della recente esperienza con il servizio *fast cycle*, si ribadisce che **i prodotti offerti devono essere implementati e utilizzabili con le caratteristiche dichiarate al momento dell’asta, senza discriminazioni nell’utilizzo da parte degli utenti allocatari**.

Con riferimento all’offerta di nuovi prodotti di stoccaggio e prodotti volti a flessibilizzare le prestazioni oggi disponibili, si ritiene che la definizione e la priorità di offerta di tali prodotti dovrebbe avvenire tenuto conto:

- i. di cosa vorrebbe il mercato: l'andamento delle aste di quest'anno e delle offerte espresse nelle medesime ha già evidenziato apprezzamento per prestazioni come il *fast cycle*; (a tal fine potrebbe essere utile implementare dei market test per i nuovi prodotti di flessibilità da offrire);
- ii. dei *temporal spreads* che gli operatori vorrebbero coprire con gli stoccaggi: i nuovi prodotti di stoccaggio dovrebbero infatti rispondere ai *temporal spreads* e questo è un punto da cui partire per disegnare le caratteristiche dei prodotti.

L'introduzione di schemi incentivanti che favoriscano l'offerta di nuovi prodotti e/o prodotti di breve periodo volti a flessibilizzare le prestazioni oggi disponibili - posto che avverrebbe nell'attuale contesto regolatorio e in parallelo all'offerta degli attuali servizi base - dovrebbe avvenire:

- definendo *ex-ante* la *base line* delle attuali capacità di stoccaggio disponibili, rispetto alle quali le imprese di stoccaggio offrirebbero servizi aggiuntivi, garantendo certezza e qualità delle prestazioni del servizio base che non dovrebbe comunque essere inferiore a quella attuale;
- distinguendo tra "prodotti relativi alle attuali capacità disponibili" e pertanto non ammissibili ai meccanismi incentivanti e prodotti che richiedono "*efforts*" da parte delle imprese di stoccaggio e che quindi beneficerebbero degli incentivi.

In alternativa, laddove le caratteristiche tecniche dei siti di stoccaggio non permettessero di sviluppare nuovi prodotti e di perseguire la desiderata flessibilizzazione delle prestazioni, si potrebbe procedere alla valutazione degli investimenti necessari per avvicinarsi il più possibile alla situazione ideale richiesta dagli operatori e, a valle di questo ulteriore esercizio, considerare eventuali incentivi legati agli investimenti individuati come necessari all'adeguamento dei siti.

Si ritiene che l'evoluzione dei prodotti di stoccaggio (e lo spazio/capacità ad essi associati) debba tener conto della nuova riforma del *settlement* prevista dall'1 gennaio 2020; peraltro riguardo l'abolizione del servizio di stoccaggio per il bilanciamento delle imprese di trasporto sempre a partire dall'1 gennaio 2020 (pagina 2 dell'Allegato alla minute del primo incontro del GES) si fa presente che una tale scelta regolatoria volta a eliminare dalle disponibilità dell'RdB la risorsa di stoccaggio per il bilanciamento operativo dovrebbe essere accuratamente approfondita e discussa prima della sua introduzione.

Osservazioni di carattere puntuale sui nuovi prodotti di stoccaggio

Con riferimento alla definizione di prodotti di erogazione di *short term* (prodotti ST) afferenti le tre categorie individuate al paragrafo 2.4 della minute dell'Autorità (prodotto a pronti, prodotti a termine firm e opzioni su prodotti a pronti), si valuta utile:

1. **l'introduzione di una seconda asta di capacità *day-ahead*, tra le ore 15:00 e le 16:00** con esito appena dopo le 16:00. **In tale asta dovrà essere offerta la capacità dello stoccatore e la capacità di stoccaggio non nominata dal RdB**, senza che ciò comporti una ridefinizione delle tempistiche di nomina attuali. Posto che alle 16 il mercato è ancora aperto, gli utenti disporrebbero ancora di un'ora di tempo prima dell'esito dell'asta *day-ahead* di trasporto;
2. ***upgrade* del mercato secondario delle capacità di stoccaggio**, rimuovendo i limiti attualmente presenti sul mercato secondario, ovvero **prevedendo la possibilità di negoziare le prestazioni di iniezione ed erogazione in modo *unbundled* dallo spazio**. Attualmente si possono negoziare solo capacità di spazio, con relative prestazioni associate. **Le negoziazioni, inoltre dovrebbero poter avvenire non solo con decorrenza primo del mese, ma dovrebbe essere possibile ad esempio poter negoziare bilateralmente anche sola capacità di iniezione e/o erogazione per X giorni all'interno del mese**;
3. **l'introduzione di un mercato a negoziazione continua dove si svolga sia la vendita spot da parte delle imprese di stoccaggio che lo scambio di prestazioni tra utenti** (ad esempio cessione di capacità di erogazione per un periodo e acquisto della stessa o di una quota in un periodo successivo). Tale mercato dovrebbe essere sviluppato in concomitanza e non in sostituzione del mercato secondario di cui al punto 2 e permettere in analogia la negoziazione di prestazioni *unbundled* e per periodi di tempo inferiori al mese. L'utente dovrebbe avere visibilità della tipologia di prestazione (capacità di erogazione, capacità di iniezione, spazio, eventualmente anche spazio con relativo gas), del magazzino associato (punta, uniforme, *fast cycle*, ..), dei quantitativi, del prezzo e del periodo di interesse (massima flessibilità sul periodo che può arrivare anche a livello giornaliero);
4. **introduzione di aste di prodotti *short term* a termine:**
 - ✓ asta del prodotto mensile da effettuare attorno al 20 del mese per prodotti con decorrenza M+1 in cui l'utente ha una maggiore capacità di erogazione in un mese M e una proporzionale riduzione nel mese successivo (o M+x) e viceversa (riduzione di capacità di erogazione nel mese M e incremento nel mese M+1 o M+x). Tale

modifica diventa vincolante una volta aggiudicato il prodotto durante l'asta il 20 del mese;

- ✓ asta del prodotto quindicinale/intra mese: in cui l'utente ha una maggiore capacità di erogazione nella prima metà del mese e una proporzionale riduzione nella seconda metà del mese o tra seconda metà di un mese M vs prima metà mese M+1;

5. introduzione di opzioni su prodotti a pronti:

- ✓ prodotto che offre all'utente l'opzione di utilizzare ogni giorno del mese M parte della capacità di erogazione destinata al mese M+1 o M+x. Alla fine del mese M, la capacità di erogazione relativa al mese M+1 (M+x) viene ridotta del quantitativo effettivamente esercitato nel mese precedente, secondo la matrice di conversione definita dall'impresa di stoccaggio al momento dell'acquisto dell'opzione. Tale riduzione potrebbe avvenire in giorni a scelta oppure *flat* nel mese;
- ✓ prodotto che da all'utente l'opzione di rinunciare ad utilizzare parte della capacità di erogazione in alcuni giorni del mese M e, al termine del mese, quanto non utilizzato viene allocato all'utente nel mese M+1 o M+x, secondo la matrice di conversione definita dall'impresa di stoccaggio al momento dell'acquisto dell'opzione (in giorni a scelta oppure *flat* nel mese);
- ✓ prodotti che offrono all'utente opzioni esercitabili all'interno del mese (es. opzione per maggiore capacità erogazione prima metà del mese a fronte di riduzione nella seconda metà).

L'ordine con cui sono riportate le osservazioni ricalca anche l'ordine di priorità con cui dovrebbero essere sviluppati i prodotti ST, tenuto conto di un principio di gradualità di introduzione dei prodotti, **rendendo disponibili agli utenti prima i prodotti "semplici" e poi, man mano, prodotti più complessi, quali le opzioni, che immaginiamo richiedano tempi consoni per l'implementazione e la gestione**. A tal proposito si evidenzia che tanto più sono "semplici" i prodotti offerti, tanto minore dovrebbe essere l'incentivo previsto.

Con riferimento ai prodotti *intra-day*, si chiede in primis di rendere maggiormente disponibile l'*overnomination* (a differenza di quanto accaduto lo scorso anno termico) e che in futuro si valuti l'opportunità di prevedere aste di capacità addizionale *within day* con cadenza oraria, analogamente a quanto avviene per le capacità di trasporto.

Con riferimento alla matrice di conversione intertemporale della capacità di erogazione, sottolineiamo che **il coefficiente della matrice di corrispondenza del prodotto acquistato in una certa data non deve cambiare nel tempo o essere soggetto a revisione o incertezza in funzione del comportamento degli altri operatori.**

Ulteriori prodotti innovativi che potrebbero essere sviluppati sono i seguenti:

- erogazione in un mese (sia esso estivo o invernale) e iniezione nel mese successivo;
- iniezione in un mese (sia esso estivo o invernale) e erogazione nel mese successivo;
- erogazione nei primi 15 giorni di un mese ed iniezione nei 15 giorni successivi dello stesso mese (sia esso estivo o invernale);
- iniezione nei primi 15 giorni di un mese ed erogazione nei 15 giorni successivi dello stesso mese (sia esso estivo o invernale);
- prodotto mensile con capacità di iniezione/erogazione continue sul mese (sia esso estivo o invernale) e calcolate in modo da poter iniettare durante i fine settimana ed erogare durante i giorni lavorativi;
- prodotto con servizio di stoccaggio di punta sullo stile di quello più flessibile esistente in Francia che prevede erogazione in 20-25 giorni.